



Comune di Bologna

Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

“Finanziamento: Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro”

**RICHIESTA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO PER ACQUISTO
DI CARGO BIKE A PEDALATA ASSISTITA
MODULO 2**

DATA DI PRESENTAZIONE _____
NUMERO DI IDENTIFIC. RICHIESTA _____

Al Comune di Bologna
Sportello Mobilità Urbana

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Io sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ residente a _____

via _____ n. _____ CAP _____

CF (1)

tel. _____ e-mail _____

CHIEDO

L'erogazione di un contributo pari a **Euro 600,00** per l'acquisto di una “cargo bike” a pedalata assistita.

**SOLO PER SOGGETTI CHE SI OCCUPANO DELLE CONSEGNE DELLE MERCI IN CITTA' E LE PIATTAFORME
(RIDER SINGOLI O RAGGRUPPATI)**

in entrambi i casi che abbiano sottoscritto la Carta dei diritti fondamentali del lavoro digitale nel contesto urbano per la cui categoria è possibile anche un numero di acquisti superiore fermo rimanendo il limite di 1 cargo bike per ciascun soggetto fisico addetto alle consegne.

CHIEDO

L'erogazione di n. contributi di **Euro 600,00** per l'acquisto di “cargo bike” a pedalata assistita

In ogni caso l'incentivo concesso ai cittadini beneficiari non potrà superare il 50% della spesa sostenuta per il solo acquisto della cargo bike a pedalata assistita.

Valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

comunico i dati necessari alla richiesta del **DURC**, necessario per verificare la regolarità contributiva, e precisamente:

Matricola codice **INPS** _____

Matricola codice **INAIL** _____

OPPURE

dichiaro di non possedere matricola INPS e INAIL per le seguenti motivazioni (specificare)

ART. 6 D.L. 31.05.2010 N. 78 E SS.MM.II.

Al fine dell'assegnazione del contributo, in adempimento al disposto del comma 2 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010, N. 12, che stabilisce:

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.

DICHIARO

barrare l'ipotesi corretta

di rispettare le disposizioni del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L.78/2010 convertito con la legge 30.07.2010, n. 22;

di essere escluso dal rispetto delle disposizione del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 in quanto l'Ente rientra nelle tipologie di cui all'ultimo periodo dello stesso comma 2 dell'art. 6;

ART. 28 D.P.R. 29/9/73 N. 600 E SS.MM.II.

Ai fini dell'applicabilità o meno della ritenuta a titolo d'acconto al contributo che sarà erogato dal Comune di Bologna – Settore/Quartiere _____, di cui al provvedimento P.G. n. _____ del _____,

DICHIARO QUANTO SEGUE (X)

il contributo è acquisito in c/capitale

il contributo è finalizzato all'acquisto di beni strumentali

il beneficiario è Impresa o ente commerciale

il beneficiario è Ente non commerciale e pertanto:

il contributo è destinato al perseguimento dei fini istituzionali

il contributo è destinato ad iniziativa/manifestazione commerciale (Y)

il contributo è destinato ad iniziativa/manifestazione non connessa ad attività commerciali anche occasionali, e che, pertanto, lo scrivente Ente/Associazione non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73, in quanto il contributo non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 55 del T.U.I.R. DPR 917/86

il contributo è destinato ad attività non commerciali ai sensi dell'art. 143 T.U.I.R. DPR. 917/86(Z)

l'Ente è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs.460/97

l'Ente è una Organizzazione di volontariato di cui alla L. 11/8/91, n. 266 iscritta nel Registro:

Regionale di _____

Provinciale di _____

il contributo è finalizzato ad attività liriche, concertistiche, coreutiche e bandistiche di cui alla Legge 6/3/1980, n. 54

il contributo è erogato a titolo di quota associativa o per il pagamento di prestazione resa da associazione di cui il Comune di Bologna è socio

il contributo è destinato a Società sportiva dilettantistica di capitali e pertanto il contributo è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%

A richiesta di codesta Amministrazione il/la sottoscritto/a si impegna a produrre ogni altra documentazione necessaria ai fini sopra dichiarati.

NOTE

(X)Indicare le finalità a cui è diretto il contributo barrando la casella che interessa.

(Y)Per gli Enti e le Associazioni non profit, le eventuali attività commerciali esercitate, anche occasionalmente, sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali dalle vigenti disposizioni tributarie (cfr. DPR 633/72 e T.U.I.R. DPR 917/86). Si elencano, tra le altre, le seguenti: a) proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale; b) proprie pubblicazioni; c) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro; d) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande; e) organizzazione di gite, viaggi; f) partecipazione dei cittadini a pagamento e relativi proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc. Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".

(Z)L'art. 143, c. 1, del T. U.I.R. , D.P.R. 917/86, mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività di impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la consistenza delle seguenti condizioni:

a) prestazioni rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art.2195 C.C. (attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti); b) mancanza di specifica organizzazione, anche minima; c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa. Inoltre, il comma 3 dell'art. 143 sopra citato stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 73 del DPR 917/86:a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate

occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473); b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi. [N.B. – Quest’ultimo regime è tipico dell’area sanitaria]

**INOLTRE, SOLO PER
SOGGETTI CHE SI OCCUPANO DELLE CONSEGNE DELLE MERCI IN CITTA’ E LE PIATTAFORME
(RIDER SINGOLI O RAGGRUPPATI)
DICHIARO**

di aver sottoscritto la Carta dei diritti fondamentali del lavoro digitale nel contesto urbano;

La deroga al numero di contributi richiesti, fermo rimanendo il limite di 1 cargo bike per ciascun soggetto fisico addetto alle consegne, è dovuta:

all’acquisto di cargo bike (indicare quante*)

*massimo 5 cargo bike per ogni domanda

per numero soci/dipendenti (indicare quanti)

a cui è attribuito il seguente ruolo (elencare il ruolo di ogni socio/dipendente per cui è stata acquistata la cargo bike oggetto della richiesta di contributo)

1) NOME COGNOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

RUOLO _____

2) NOME COGNOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

RUOLO _____

3) NOME COGNOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

RUOLO _____

4) NOME COGNOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

RUOLO _____

5) NOME COGNOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

RUOLO _____

ALLEGRO:

copia della fattura/ricevuta fiscale di acquisto riguardante il mezzo oggetto della richiesta di contributo (nella quale devono essere evidenziati il C.F. o partita IVA del richiedente acquirente, la marca e il nome del

modello di veicolo elettrico, il numero del telaio, il prezzo finale e deve essere obbligatoriamente inserita la dicitura: **“Finanziamento: Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro”**). Dovrà essere dichiarato dal rivenditore che trattasi di acquisto di “cargo bike” a pedalata assistita conforme all’art. 50 del codice della strada: questa attestazione può essere contenuta nel documento fiscale

- copia della scheda tecnica della “cargo bike” a pedalata assistita
- copia del documento di identità (fronte e retro) dell'intestatario della fattura/ricevuta fiscale
- eventuale delega con copia del documento di riconoscimento del delegante
- modulo di dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornire le informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollo generale@pec.comune.bologna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l’Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell’Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: **PROCEDIMENTO INDICATO IN TESTA AL MODULO**

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione. Possono essere comunicati ad altri uffici interni o esterni all’Amministrazione Comunale per le finalità connesse al presente procedimento.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all’incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione, a norma di legge, dell’atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di concludere il procedimento.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta alla presenza dell’incaricato d’ufficio, oppure, se firmata anticipatamente, dovrà essere allegata all’istanza fotocopia di un documento valido di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000)

Luogo e data

Firma

NOTE

(1) in caso di compilazione manuale, il codice IBAN e il codice fiscale devono essere riportati in stampatello leggibile, verificando anche l'esatto numero dei caratteri (27 per codice IBAN e 16 per Codice Fiscale); l'errata o incompleta o illeggibile indicazione del Codice IBAN o del Codice Fiscale impedisce la corretta esecuzione del pagamento.

Modulo composto da 6 pagine scaricabile da www.comune.bologna.it/trasporti/
Data pubblicazione Maggio 2020